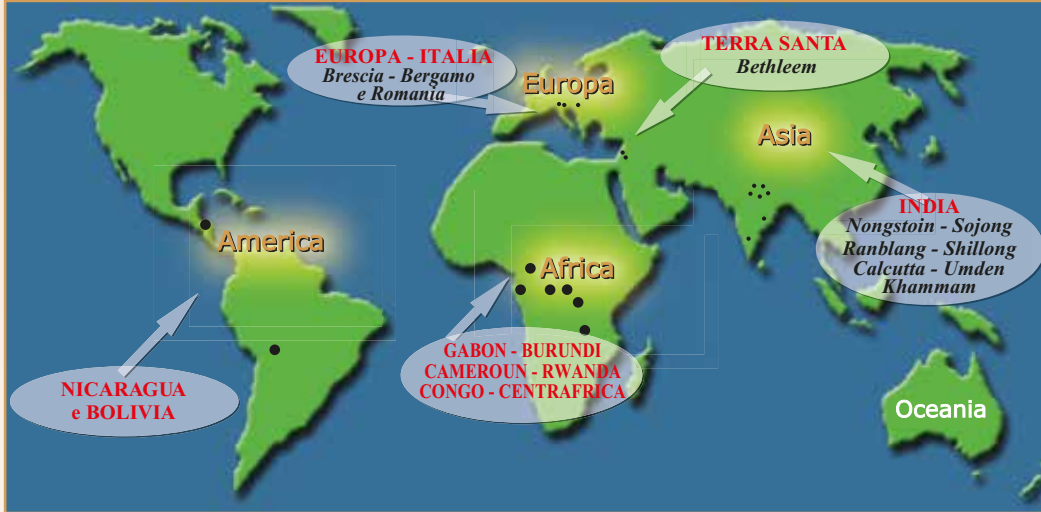


Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

- EUROPA - sede centrale - ambiente per persone disagiate e casa di preghiera a **Paratico (Brescia)**
- EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **Romania** nella città di **Drobeta Turnu Severin** (in fase di realizzazione)
- EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:
 - Caritas Parrocchiali** (4 grandi Parrocchie - oltre 530 famiglie) - **Caritas Diocesana**
 - Comunità di recupero tossicodipendenti** (2 comunità)
 - Centri di accoglienza per bambini disagiati** (2 centri) - **Comunità Religiose** (alcune).
- AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" da noi costruito in **Cameroun** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria
- AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** in 4 distretti - province del Cameroun
- AFRICA - sostegno alle **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun
- AFRICA - realizzazione di un centro d'accoglienza per il sostegno materiale e spirituale riservato ai giovani in **Rwanda** (città Kibeho)
- AFRICA - realizzazione di un Ospedale e centro di formazione sanitaria in **Gabon** (città Oyem) (in fase di realizzazione)
- AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di Bujumbura - **Burundi**
- ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **India** (stato del Meghalaya) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (due padiglioni con 100 posti letto per i ricoveri, sala operatoria, maternità, pediatria e laboratori esami) (in fase di realizzazione)
- ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)
- ASIA - sostegno a 9 scuole in India (oltre 5.000 studenti) villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**
- ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est dell'India e Calcutta**
- ASIA - realizzazione di **pozzi per l'acqua potabile** (ad oggi 15 pozzi) a sostegno delle popolazioni povere. In collaborazione con la diocesi di Khammam nello stato di **Andhra Pradesh**. Costruzione dell'Ospedale pediatrico a **Morampally** sempre nella diocesi di Khammam
- AMERICA - aiuti a orfanotrofi in **Nicaragua** (Leon) e in **Bolivia**
- MEDIO ORIENTE TERRA SANTA - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" di **Bethleem** (oltre 100 bambini)
- MEDIO ORIENTE TERRA SANTA - sostegno alla scuola materna e orfanotrofo "Hortus Conclusus" **Bethleem**.

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

OASI È... AIUTARE E DARE SPERANZA!

Il 19 ottobre sarà la Giornata Missionaria Mondiale.

Abbiamo sempre bisogno, tutto l'anno, del vostro aiuto per poter sostenere i progetti che "Oasi Mamma dell'Amore" ha fondato in tutto il Mondo proprio a favore dei più poveri tra i poveri... Potete usare il bollettino qui allegato o i conti correnti qui pubblicati. Grazie di vero cuore a nome dei poveri!

APPELLO per l'IRAQ!

Seguendo la nostra coscienza di solidarietà e gli inviti del Santo Padre, informiamo che la raccolta fondi straordinaria per poter aiutare i nostri fratelli Cristiani perseguitati in IRAQ, promossa dall'Associazione OASI per il mese di settembre, è arrivata a quota **2.500 euro**. Grazie! Dopo accordi telefonici, manderemo il frutto della vostra carità direttamente al Nunzio Apostolico - rappresentante del Papa - a Bagdad in Iraq.

Sua Ecc. Mons. Lingua ha assicurato che ne farà buon uso e userà i fondi per le situazioni più urgenti dei profughi iracheni.

* **Le notizie che giungono dall'Iraq ci addolorano. Signore, insegnaci a vivere in solidarietà con i fratelli che soffrono.**

Twitter di Papa Francesco 10/08/2014

* **Le persone private della casa in Iraq dipendono da noi. Invito tutti a pregare e, quanti possono, ad offrire un aiuto concreto.**

Twitter di Papa Francesco 10/08/2014

Il FONDATORE Marco visita CAMEROUN e GABON



Sono state davvero settimane molto faticose quelle trascorse da Marco in Africa, nel mese di settembre, in occasione del suo viaggio-missionario che lo ha portato per la 33esima volta in CAMEROUN e per la 3a volta in GABON. Settimane trascorse tra la gente ed a stretto contatto con le realtà più povere della zona. La paura che si respira in questi luoghi è per il terrorismo di *Boko Haram* (che è entrato dalla Nigeria anche in Cameroun con stragi e sequestri). I continui blocchi stradali e controlli di polizia erano ormai all'ordine del giorno. Solo nel viaggio tra Cameroun e Gabon sono stati oltre 30 i blocchi di polizia lungo la strada dove si era obbligati a rallentare, fermarsi e presentare le proprie credenziali. Infine le paure sanitarie per il dilagarsi della *Poliomelite* (anche Marco ha fatto la vaccinazione prima di rientrare a casa) ed il tremendo virus di *Ebola*. Avendo noi

una struttura sanitaria è sempre un "interrogativo" ed un "rischio" stare a stretto contatto con le persone che arrivano a decine ogni giorno all'Ospedale per farsi curare. Certamente la mascherina che si indossava nelle visite ai reparti più a rischio poteva proteggere ma, come dice Marco, il resto lo ha fatto la protezione della santa provvidenza. Tutte queste gravissime difficoltà "straordinarie" si sono aggiunte ai molti problemi che qui, in Africa, già ci sono nella vita quotidiana.

Al rientro di Marco in Italia, il nostro Presidente Maurizio insieme ai consiglieri dell'Associazione, hanno ringraziato di vero cuore il fondatore Marco per il suo viaggio in terra di missione durante il quale ha potuto portare ancora una volta la sua parola e la sua vicinanza. "Con questo viaggio Marco ha reso un grande servizio all'Associazione intera - scrive la segreteria in una nota - con la quale è sempre rimasto in contatto, aggiornando e interagendo per le varie situazioni, nonostante le difficoltà con i mezzi di comunicazione. Anche le ambasciate erano al corrente della sua presenza nel territorio e tutti gli spostamenti non erano resi pubblici per motivi di sicurezza ed incolumità". Il suo "fuori programma", ma chi lo conosce sa bene che non è imprudenza ma dove c'è una sofferenza lui va..., ci riferiamo all'impegnativo viaggio in Gabon, è stato un momento di consolazione per decine e decine di persone che attendono il nostro progetto sanitario ad Oyem.

Da una lettera dell'illustre Sindaco della città di Oyem, completata da accurate spiegazioni avute dal nostro Vescovo, abbiamo appreso che lo stato gabonese ha chiuso l'ospedale pubblico della città (con pochi servizi ormai e tutto a pagamento) da oltre 3 mesi perché non hanno, a dir loro, i soldi per pagare gli stipendi e le medicine, però, stanno costruendo a pochi chilometri una base militare. Non vogliamo polemizzare, ma vogliamo denunciare questi orribili fatti! Dalle testimonianze raccolte da molte persone che raccontavano la loro storia, che hanno avuto la gioia di incontrare Marco, tutti con le lacrime agli occhi, apprendiamo cose orribili. Davvero ci sono ancora mamme che dopo aver partorito, per piccole emorragie o complicazioni, muoiono nella loro casa o, ci sono uomini, donne e bambini che, senza soldi da dare alle cliniche private, muoiono anche lungo la strada. **Orribile tutto questo!** Una famiglia incontrando Marco gli ha dato questa testimonianza, loro sono stati aiutati dalla popolazione e da tutta la comunità (aggiungiamo che sono stati



visita e incontro al centro handicappati di Yaounde



fortunati nel trovare questa unione! questa solidarietà!) e, a seguito di un grave incidente stradale di un loro caro, hanno dovuto portare il malato fino in Guinea Equatoriale per farlo curare (in un ospedale) ma, vuoi la gravità delle lesioni, vuoi la durata del viaggio, è morto appena varcato il confine. **Orribile tutto questo!** Ma la cosa che fa male è che tutti tacciono. I giornali, i mezzi di comunicazione, radio, internet, televisioni... ci parlano di cose insensate e non ci parlano di queste situazioni! Ma dove sta andando il mondo? Dare voce alla nostra opera, alla nostra associazione ai nostri progetti, vuol dire difendere i poveri, vuol dire dare voce ai poveri, vuol dire salvare i poveri! Nel 2011 abbiamo posato la prima pietra dell'Ospedale "NOTRE DAME DU WOLEU-NTEM", cogliendo l'occasione della gradita visita in Cameroun, per i 10 anni del nostro Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" del Cardinale Javier Lozano Barragan, per dare un inizio "simbolico" al progetto del Gabon. Ma da quel 10 novembre 2011 sono passati quasi tre anni e le difficoltà nel partire con il progetto sono proprio la mancanza di fondi a seguito di promesse di alcuni, non mantenute, e il forte calo degli aiuti a seguito della crisi. Possiamo fare solo una riflessione, chi paga questa crisi sono sempre i più POVERI perché chi aveva ed ha, tiene stretto quello che ha. Chi non ha, diventa sempre più povero... Marco durante un incontro disse: "Se il seminatore stringe tra le mani la semente per la paura che cada e non porti frutto, mai avrà la gioia di vedere dei germogli e mai avrà la grazia del raccolto!"

Pubblichiamo in questa pagina alcune fotografie del recente viaggio. Noi siamo certi che tutti voi comprenderete che l'unione di tutti noi davvero può e deve dare SPERANZA a queste popolazioni.

Carissimi, per tutto l'amore che voi sempre mettete in ciò che fate per gli ultimi, di cuore diciamo il nostro grazie!



prima di iniziare la giornata un saluto a Maria...



20.000 le persone curate ogni anno...



molti i bambini assistiti



incontro con le autorità locali



visita al terreno



testimonianza-intervista alla radio

OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



**Casa dei volontari
e della Comunità**



L'Ospedale di Zamakoe

Dopo la recente visita al nostro progetto da parte del fondatore Marco (settembre 2014) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri della zona. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora da noi da sette mesi. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il

progetto si aggira sui **2.000 euro** necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale, e come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

NOTA: Concluso il viaggio missionario in CAMEROUN del fondatore Marco. In occasione della sua permanenza all'Oasi e all'Ospedale di Zamakoe il fondatore Marco ha incontrato più volte e per varie questioni legate al progetto il **Vescovo di Mbalmayo Sua Eccellenza Rev.ma Mons. ADALBERT Ndzana** che lo prega di trasmettere i suoi saluti a tutti i membri dell'Opera con sentimenti sinceri di gratitudine e riconoscenza per le attività che proseguono a favore dei più poveri che vivono nella Diocesi.



OASI IN AFRICA - BURUNDI (città di BUJUMBURA)

Il nuovo **orfanotrofio** che ospita oltre 60 bambini, denominato "CASADELLAGIOIA", è stato inaugurato nel settembre 2012. Per questo progetto abbiamo dedicato molte iniziative e messo a disposizione molte energie, ora... ne servono ancora. I bambini hanno preso possesso delle loro stanze, la casa ormai è divenuta un sicuro rifugio. I nostri contatti in Burundi, per questo progetto benefico, rimangono **Sua Ecc. Mons. Franco Coppola** (Nunzio Apostolico) e **Padre Vittorio**. Abbiamo inviato per questo progetto oltre **20.000 euro**. Ora prosegue la raccolta fondi per un minibus e sostenere le spese necessarie alla "grande famiglia" nella loro vita quotidiana. A fine maggio abbiamo inviato 1.000 euro per le spese.



NOTA: Un ricordo per le SUORE uccise e alla loro Congregazione. Il fondatore Marco, in data **8 settembre**, appresa la triste notizia, ed a poche ore dalla sua partenza per l'Africa, ha inviato una lettera alla Madre Generale delle Missionarie di Maria-Saveriane per esprimere la sua vicinanza. La nostra preghiera, si unisce alla sua, e sale al Signore per **suor LUCIA Pulici, suor OLGA Raschietti e suor BERNARDETTA Boggian** barbaramente assassinate nel loro convento nella parrocchia San Guido Maria Conforti a Kamenge, alla periferia della città di Bujumbura capitale del Burundi.



OASI IN AFRICA - GABON (città di OYEM)

La posa della prima pietra dell'Ospedale "NOTRE DAME DU WOLEU-NTEM" è avvenuta a novembre 2011 alla presenza del **Cardinal Javier Lozano Barragan**. Abbiamo inviato subito i primi 25.000 euro al **Vescovo Mons. Jean Vincent Ondo** per la pulizia e preparazione del terreno. Ora ci dicono siamo pronti per la costruzione dell'edificio. A Roma lo scorso mese di novembre 2013 il fondatore Marco ha incontrato e presentato a **Papa Francesco** il nostro progetto del primo Ospedale Cattolico del Gabon proprio in occasione dell'inizio lavori. Per la costruzione della

prima ala dell'Ospedale servono circa **175.000 euro**. Noi contiamo di inviare i fondi per le fondazioni a breve.

IMPORTANTE: l'Ospedale sarà costruito in un lasso di tempo di circa 5 anni, comunque inviando alla Diocesi i contributi per la costruzione in base allo stato avanzamento lavori. Prima di tutto sarà costruita la **PRIMA ALA** dell'Ospedale, verrà poi avviato da subito un **SERVIZIO SANITARIO** (primo soccorso, sala parto, laboratori esami, piccoli interventi ed ospedalizzazione con 20/30 posti letto), poi costruiremo la **SECONDA ALA** che servirà per l'ospedalizzazione ed avrà circa 80 posti letto.



NOTA: Visita fuori programma in GABON del fondatore Marco. Mentre Marco si trovava in Cameroun il **Vescovo di Oyem Sua Eccellenza Mons. JEAN VINCENT Ondo** lo ha contattato invitandolo a fargli visita in Diocesi. Durante il tempo trascorso in Gabon (ricordiamo che tra Mbalmayo e Oyem ci sono circa 6 ore di strada - non autostrada ma strada tra la foresta - circa 350 km) il fondatore ha incontrato tutti i collabori del Vescovo (i membri della Curia diocesana), il Governatore ed il Sindaco della città.

La giornata del 23 settembre si è aperta per Marco con la Santa Messa, celebrata di buon mattino dal Vescovo nella sua cappella privata. Dopo la Messa l'incontro con tutti i membri della Curia, le autorità civili, alcune famiglie e la visita al terreno dove sorgerà l'Ospedale. La mattina si è conclusa con un intervento ed una lunga intervista alla Radio diocesana per dare speranza alle tante persone che in questo momento versano in condizioni di sofferenza. Nel pomeriggio il rientro in Cameroun con arrivo a Zamakoe in nottata.

Progetto POZZI IN INDIA Carissimi benefattori, chi desidera può sempre sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poverissimi villaggi di Khammam in India. In pochi anni, con la vostra generosità, abbiamo donato **15 pozzi**. Le fotografie si riferiscono ai pozzi che grazie a "Oasi nel Mondo" sono stati scavati e donati alle povere popolazioni. Chi è interessato, vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Coraggio, aiutiamoli! Potete mettervi anche in gruppo: famiglia, colleghi, parrocchie, amici..., per raccogliere la somma e regalare un pozzo!



Progetto ADOZIONE A DISTANZA Un fratellino lontano, lontano... Adottare a distanza significa sostenere un bambino povero, che può continuare a vivere nel suo Paese. La nostra Associazione assegna ad ogni famiglia, che ne fa richiesta, un singolo bambino e saltuariamente propone un sostegno ad un progetto comunitario, in modo che siano tutti i bambini della missione a poter usufruire degli aiuti. Attualmente l'Associazione collabora con missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **euro 170,00**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda di adesione chiamando il **333 3045028** oppure via email **info@oasi-accoglienza.org**

OASI IN INDIA - ANDHRA PRADESCH (città di KHAMMAM)

In questo angolo povero dell'India, prosegue il nostro progetto per la costruzione dei **pozzi d'acqua** (ad oggi già 15) a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45° C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di 500 euro.

Vi informiamo che la costruzione del nuovo **reparto pediatrico dell'Ospedale** nel villaggio di Morampally Banjara prosegue bene. Il **Vescovo di Khammam Mons. Paul Maipan** ci ha inviato in questi mesi le fotografie inerenti i lavori e noi le abbiamo sempre pubblicate. L'Associazione ha finanziato questo progetto con l'invio (dall'inizio dell'anno 2013 ad oggi) della somma di **40.000 euro**. Durante la 5a edizione della festa internazionale delle Oasi nel Mondo (svoltasi a Paratico il 25 maggio 2014) è stato annunciato, dal Vescovo e dal Fondatore, che l'Ospedale sarà inaugurato il prossimo **11 febbraio 2015**. Ora servono i fondi per le rifiniture e l'arredamento del reparto, i preventivi a noi dati a maggio u.s erano pari a 10.000 euro. Il vostro aiuto è sempre fondamentale!

L'Ospedale di Khammam



PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale **15437254**

intestato: *L'Opera Mamma dell'Amore*

OBBIETTIVO URGENTE: L'ARREDAMENTO!

Per completare ed arredare l'Ospedale di Khammam servono ancora 7.500 euro. Aiutateci a ultimare questa opera dedicata ai bambini malati e poveri! Grazie.

INIZIATIVE: Il fondatore Marco conferma che parteciperà alla "pizzata solidale", organizzata dagli amici di **LOMAZZO (Como)** per arredare l'Ospedale in INDIA, per sabato **11 ottobre** ed anche alla "cena di beneficenza", organizzata dagli amici di **PUTIGNANO (Bari)** sempre a favore dell'INDIA, per sabato **18 ottobre**.

OASI IN INDIA - MEGHALAYA (città di SHILLONG)

Il cantiere per la costruzione dell'Ospedale "MOTHER OF LOVE - UMDEN" è iniziato nel dicembre 2009. Ad oggi tutta la parte strutturale e muraria è finita. Il costo per la costruzione globale si aggirava sui **300.000 euro**. Abbiamo già mandato i tre quarti di questa somma. Al momento stiamo recuperando i fondi per **ultimare la prima ala** dell'Ospedale mettendo porte e finestre. Poi servirà ultimare gli impianti elettrici ed idraulici. L'**Arcivescovo Mons. Dominic Jala** ha confermato a Marco, che ha visitato il cantiere di Umden nel 2012, di aver preso accordi con una **comunità di suore** che collaborerà nell'Ospedale. Entro l'anno i primi servizi sanitari se riusciremo a finire l'opera. Il vostro aiuto è prezioso!



OASI IN EUROPA - ITALIA

UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune **CARITAS** Parrocchiali e da **FAMIGLIE** in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo **40 famiglie disagiate** che ritirano ogni settimana il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **550 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come:

PASTA, RISO, LATTE, ZUCCHERO, FARINA, OLIO, BISCOTTI, SCATOLAME (TONNO, POMODORO, PISELLI, FAGIOLI e LEGUMI VARI), LATTE IN POLVERE, BISCOTTI, OMOGENEIZZATI, PANNOLINI PER NEONATI E BAMBINI.

PROGETTO ALL'OASI - DOMENICA per le FAMIGLIE

L'iniziativa inaugurata all'Oasi nel dicembre 2012, il **PRANZO** per le **FAMIGLIE** disagiate, si è ripetuta molte volte nel corso dell'anno 2013 presso la sede centrale di Paratico e ci ha permesso di distribuire oltre **1.000 pasti caldi** ad altrettanti fratelli e sorelle bisognosi. Questo progetto, rivolto alle famiglie provate dalla forte crisi, si ripeterà anche nel corso del **anno 2014** almeno **due domeniche al mese**.

PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario cod. IBAN

IT42Q0306954220100000002589

Banca San Paolo

c/c postale **22634679**

intestato: *Oasi Mamma dell'Amore Onlus*

Nella taverna della casa dell'Associazione Oasi, sistemata ed arredata negli ultimi tempi per queste occasioni, si trovano per pranzare in fraternità e trascorrere ore serene, alcune famiglie dei soci e volontari dell'Oasi e con loro le famiglie disagiate. Un grazie cordiale va ai **benefattori**, ai **soci** che permettono e sostengono questa iniziativa e ai **volontari** che curano ogni volta la buona riuscita del servizio.



BILANCIO del 3° TRIMESTRE 2014, distribuzioni e iniziative all'OASI di PARATICO

- n. **381** - borse per nuclei famigliari con generi alimentari per il fabbisogno settimanale
- n. **083** - borse per bebè (con pannolini-omogeneizzati-frullati-biscotti)
- n. **130** - persone che hanno preso parte ai **pranzi domenicali**

NOTA: Le borse per i nuclei famigliari contengono generi alimentari per un valore economico che va dalle 20 alle 25 euro ciascuna, quelle per i bebè un valore che va dai 10 ai 12 euro. Un pranzo donato ad ogni singola persona è stimato attorno alle 5 euro. Questi conteggi non entrano nei bilanci amministrativi-economici ma sono frutto di carità e donazioni varie!

